

Corso progettazione sociale

a.a 2020 2021

Donatella Barberis

Indice temi

- ▶ Progetto, organizzazione e servizio
- ▶ Questioni aperte per la progettazione sociale
- ▶ Si progetta a partire dai problemi e non dai bisogni
- ▶ La conoscenza e la valorizzazione dei contesti: la mappatura sociale
- ▶ L'individuazione del target : la mappa dei clienti
- ▶ La governance e le reti di partenariato
- ▶ Il monitoraggio dinamico e la costruzione di cruscotti
- ▶ La valutazione dialogica dei risultati, l'uso di indicatori
- ▶ Le nuove competenze : digitale, comunicazione e fund raising

Indice form per la presentazione progetto

- ▶ Soggetto proponente
- ▶ Partneriato
- ▶ Analisi del contesto
- ▶ Analisi dei problemi e motivazione della proposta
- ▶ Destinatari
- ▶ Obiettivo generale e obiettivi specifici
- ▶ Descrizione intervento e strategie
- ▶ Articolazione delle attività e metodologia
- ▶ Risultati attesi e indicatori di misurazione
- ▶ Struttura organizzativa
- ▶ Monitoraggio e valutazione
- ▶ Cronoprogramma
- ▶ Piano finanziario
- ▶ Comunicazione e diffusione

Progettazione sociale e questioni aperte

- ▶ Il progetto e la programmazione e politiche sociali : quale integrazione, quale relazione ? le shopping list
- ▶ L'impatto sulla comunità, sulla polis : cosa si produce nei progetti ? Con chi ? A beneficio di chi?
- ▶ La difficoltà per l'ambito sociale di affrontare la valutazione dell'efficacia:
 - ▶ Su cosa e come ci misuriamo ?
 - ▶ Come facciamo a dire che un intervento/progetto è andato a buon fine ? Secondo quale punto di osservazione, quali soggetti valutatori ?
 - ▶ quanto è ficcante, pertinente, potente l'azione sociale? Su cosa riesce ad incidere ? Rispetto agli investimenti/costi necessari
 - ▶ Interventi puntuali vs azioni di sistema : es sussidi individuali o programmi a contrasto della povertà
- ▶ Generare e rigenerare risorse , non solo consumarne

Ciclo progettazione Project Cycle Mgmt

Ciclo progetto

- ▶ Definizione settore
- ▶ Analisi
- ▶ Formulazione
- ▶ Realizzazione



Cornice riferimenti esterni

- ▶ Programmazione
- ▶ Regolamentazione
- ▶ Finanziamento
- ▶ Valutazione ex post

PCM

Fase di ANALISI

- ▶ Analisi degli attori chiave
- ▶ Analisi dei problemi
- ▶ Analisi degli obiettivi
- ▶ Analisi delle strategie

PCM FASE ANALISI

ATTORI CHIAVE rispetto alle problematiche

Portatori interesse

- ▶ CONOSCENZA
- ▶ INTERESSE
- ▶ DISPONIBILITA'

Ente finanziatore

Parti lese

CLIENTE DIRETTO E INDIRETTO - INTENZIONALITA' AL CAMBIAMENTO

Fase Analisi PCM dai problemi agli obiettivi

- ▶ Se il problema individuato ci rappresenta e ci fa comprendere la situazione attuale negativa
- ▶ L'obiettivo ci proietta in una situazione futura positiva, in cui il problema si immagina risolto
- ▶ L'albero dei problemi si trasforma in ALBERO DEGLI OBIETTIVI , immaginando in futuro la realtà attuale in positivo
- ▶ **Gli obiettivi** si esprimono con utilizzo del participio passato (aumentata, assicurata, ecc.) meglio di verbi o di sostantivo (aumentare, aumento ..) perché tendono ad esprimere una **condizione positiva raggiunta**
- ▶ **NON TUTTI I PROBLEMI TRASFORMATI IN POTENZIALI OBIETTIVI SARANNO CONSIDERATI AI FINI DEL PROGETTO**
- ▶ Saranno infatti definiti gli **AMBITI DI INTERVENTO** di interesse del progetto

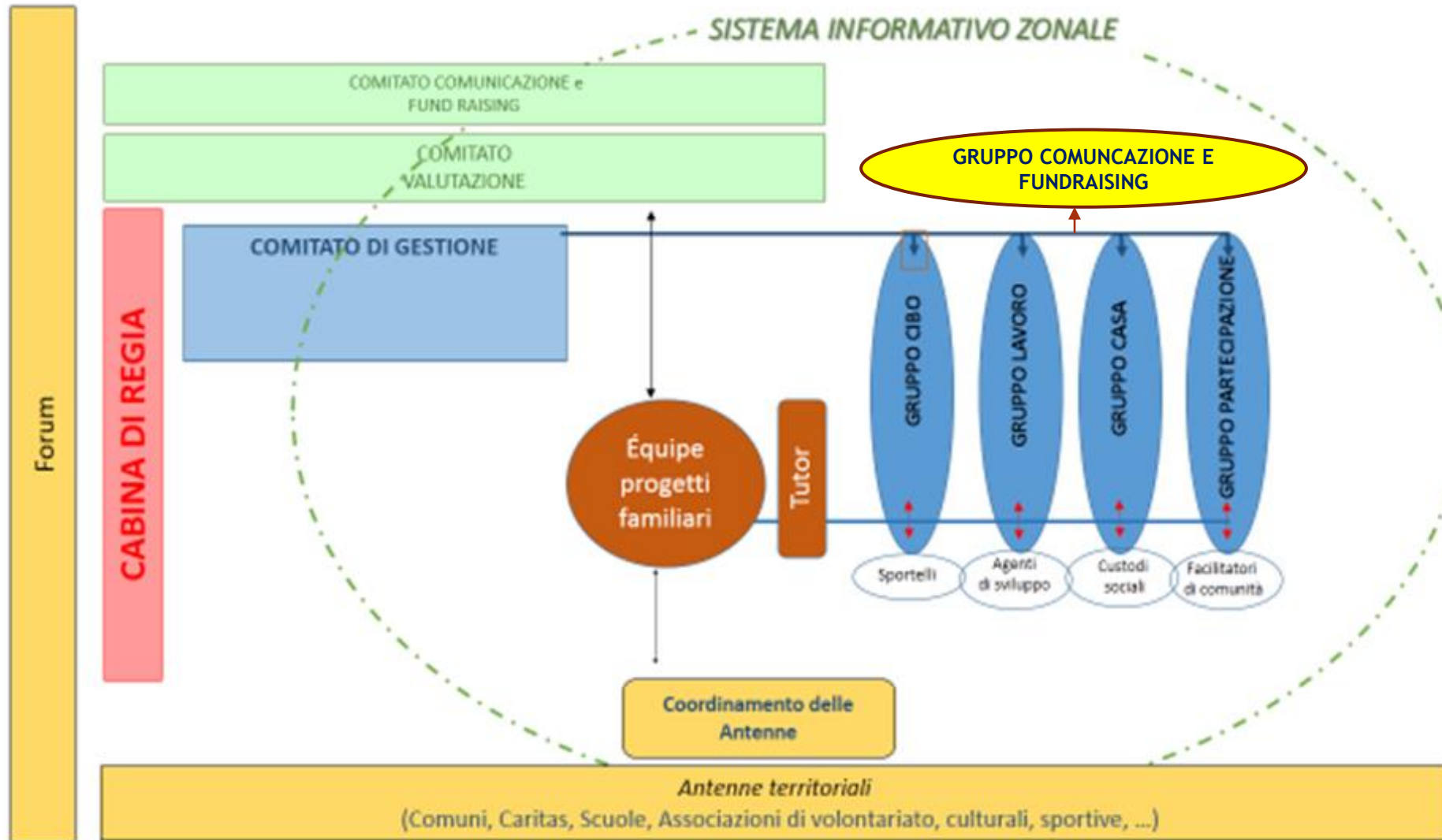
Dagli obiettivi alle attività e risultati attesi

- ▶ Individuati obiettivi generale e specifici si definisce su quali **AMBITI DI INTERVENTO** progettare per agire e si assumono quindi alcuni obiettivi
- ▶ Si articolano **le attività per** ciascun obiettivo specifico
 - ▶ *Si dettaglia il processo produttivo, i volumi delle prestazioni, la tipologia dei dispositivi di servizio, le competenze professionali implicate, i luoghi, le modalità, ecc..*
- ▶ Si descrive e esplicita la **metodologia / orientamento** che si intende applicare
- ▶ Si prefigurano i **risultati attesi** ovvero i benefici che il progetto si impegna a erogare ai destinatari per conseguire gli obiettivi specifici, cioè che cosa i beneficiari saranno in grado di fare, sapere, sperimentare grazie alle attività proposte e fruite nel corso del progetto.
- ▶ **Indicatori di processo e di impatto**

Progetti complessi con più aree di intervento: la produzione integrata

- ▶ I processi di lavoro attraversano più servizi e più enti: il prodotto perde ancor più consistenza
- ▶ Equipe integrate, tavoli, gruppi di lavoro territoriali, coordinamento di rete fra enti in competizione : è ancor **più difficile dire se e cosa si sta producendo insieme, si sta portando avanti**
- ▶ Esiti non collegati fra loro, non ricomposti, la funzione di coordinamento progetto non presidia il prodotto comune, l'obiettivo del progetto
- ▶ Il prodotto dell'azione integrata non prende forma né significato, non si riconosce, non si valorizza, forse non c'è. È reso opaco dalla frammentazione, si riduce alla lista delle prestazioni fornite dai singoli enti/servizi
- ▶ Gli obiettivi delle singole azioni possono essere raggiunti, anche a scapito delle altre aree e così si mette a rischio l'obiettivo complessivo del progetto

Struttura di Progetto rivisitata ad uso interno



Il monitoraggio dinamico e la costruzione di cruscotti

- ▶ Come tenere insieme obiettivi , attività, indicatori in particolare in progetti complessi che sviluppano più azioni ?
- ▶ Come sviluppare una consapevolezza delle reciprocità e dell'influenzamento delle azioni di un area del progetto rispetto ad un'altra ? Come sostenere una produzione integrata ?
- ▶ Rapporto governance del progetto e monitoraggio : leva strategica di gestione e di comunicazione interna e esterna
- ▶ Il caso di Rigenerare : il cruscotto per il monitoraggio in tempo reale del SAL

KNOWLEDGE - elemento di innovazione sociale

- ▶ Conoscenza e padronanza della tecnologia per assicurare nuovi contenuti di servizio e nuove modalità di erogazione dei servizi

Testimonianza di Rossella Elisio e Marta Giorgi

caso studio : Rigenerare Valore sociale nel lodigiano

R.Elisio esperta di project mgmt e di monitoraggio progetti

M.Giorgi assistente di progetto e referente per il monitoraggio interno

- ▶ Contestualizzazione dell'introduzione dello strumento e della metodologia - monitoraggio esterno a consuntivo, quale esigenza di monitoraggio interno ?
- ▶ Fasi della costruzione del cruscotto
- ▶ Attori coinvolti nel processo di co-costruzione, di alimentazione e di restituzione
- ▶ Esiti del monitoraggio interno : conoscenza in tempo reale del SAL e visione d'insieme, comunicazione per decisioni collegiali, ri-orientamento tempestivo delle azioni, controllo del raggiungimento obiettivi , immediatezza visiva(colori)
- ▶ navigazione nel 'cruscotto'

SPUNTI DI RIFLESSIONE sul tema del monitoraggio

- ▶ Quali benefici, potenzialità, apprendimenti e/o rischi si intravedono in questa proposta di monitoraggio ?
- ▶ Quale messaggio vi evoca rispetto al paradigma del lavoro sociale ? Quali parole chiave si possono associare ?
- ▶ Esperienze di monitoraggio a confronto, applicazioni possibili, vissuti e risultati, quali considerazioni ?